



Login

Registrati

Economia & Finanza ▾ Fisco & Lavoro ▾ Imprese ▾ Risparmio ▾



• Motori • Fintech • Green • Lifestyle

Plus500

Servizio di CFD. Il tuo capitale è a rischio

EUR/USD

0.9756

0.4

FTSE MIB

21098

0.8

S&P 500

3583.07

-2.37

WTI

85.06

0.48

Borsa Italiana Borse Europee Wall Street Spread Indici Forex Materie Prime Criptovalute Rating Nazionali FAI TRADING ORA

Economia e Finanza > Economia internazionale

Caro-bollette, interviene l'Europa: tetto al prezzo del gas, riforma del Ttf e stoccaggi comuni, il piano della Commissione Ue

Giacomo Andreoli 17 Ottobre 2022 - 12:16



La Commissione europea presenterà domani il piano per fronteggiare il caro-bollette e la crisi-energetica con un price cap "dinamico", la riforma del mercato Ttf e acquisti comuni di gas.



Money.it

Un **tetto al prezzo del gas “dinamico”**, una piattaforma comune europea per gli **stoccaggi necessari per l’inverno** e un nuovo indice finanziario per sostituire il **Ttf di Amsterdam**, stabilizzando i prezzi. Dopo mesi di tira e molla la **Commissione europea** sta per lanciare il piano per affrontare i nuovi rincari dell’energia e far abbassare il **costo delle bollette** a famiglie e imprese.

La presentazione ufficiale avverrà domani, da parte di **Ursula von der Leyen**, ma nel frattempo c’è già una bozza del piano europeo da cui si possono estrarre i contenuti più rilevanti. La volontà della Commissione è mettere assieme le richieste in qualche modo contrastanti arrivate negli ultimi mesi da parte dei paesi membri, per raggiungere l’obiettivo comune di **affrontare la crisi in atto**.

LEGGI ANCHE

Gas russo e caro-bollette: Fmi tranquillizza l’Italia su razionamenti e scorte per l’inverno, ma l’Ue dice no ad aiuti prolungati alle famiglie

Insomma un compromesso tra il forte pressing di Italia, Francia, Grecia, Polonia e Belgio e le posizioni più “conservatrici” di **Germania e falchi del nord**. Ancora una volta l’ago della bilancia è Berlino, che negli ultimi giorni sembra aver **aperto alle posizioni dei paesi del Sud**, dando anche un primo via libera informale a un **possibile nuovo fondo europeo per sostegni a famiglie e imprese**. Fondo che, tuttavia, al momento non sembra rientrare tra le **proposte ufficiali dell’esecutivo europeo**.

Gas, stoccaggi comuni obbligatori in Europa

La prima proposta della strategia Ue sarebbe dotare tutti i Paesi “*degli strumenti giuridici per l’acquisto congiunto di gas*”. Insomma, una **piattaforma comune per coordinare il riempimento degli stoccaggi**, con l’obbligo di partecipare per ogni Stato per almeno il **15% complessivo**.

L’idea non è quindi quella di aiutare direttamente i Paesi per l’inverno, ma quella di evitare che, qualora vengano utilizzati in questi mesi freddi gli stoccaggi per **supplire a delle forti carenze**, si possa raggiungere comunque l’**obiettivo annuale di riempimento del 90% delle riserve** entro novembre 2023. Target che ora potrebbe essere molto più difficile da raggiungere rispetto a quanto accaduto negli ultimi anni.

La riforma del Ttf di Amsterdam

La seconda proposta, **come su indicazione dell’Italia**, prevede di sviluppare un nuovo **indice alternativo rispetto al Ttf di Amsterdam** (principale benchmark per tutto il gas scambiato nel Continente), troppo soggetto alle **speculazioni finanziarie** e concausa dei forti rialzi del prezzo del gas degli ultimi mesi.

Sarebbe un indice di prezzo **complementare per il Gnl**. Toccherebbe all’Agenzia dell’Unione europea per la cooperazione tra i regolatori energetici (**Acer**) raccogliere le informazioni necessarie per creare questo nuovo benchmark entro la fine dell’anno. L’indice, quindi, dovrebbe essere disponibile per la prossima stagione di riempimento degli stoccaggi **all’inizio del 2023**.

LEGGI ANCHE

Caro-bollette, entro fine anno aumenti fino al 200% per la luce: con il gas stangata da oltre 3mila euro a famiglia

Come funziona il price cap “dinamico”

Poi: il **price cap**. Se ne è parlato per mesi **in tutte le salse**. La proposta ufficiale sarebbe quella di esplorare un **quadro europeo temporaneo per limitare il prezzo del gas nella produzione di elettricità**. L'obiettivo dichiarato è “*ridurre i prezzi dell'elettricità senza modificare l'ordine di merito e senza comportare un aumento generale del consumo di gas*”. Ci sarebbe quindi un **limite di prezzo dinamico** per le transazioni sul Ttf.

E ancora, il pacchetto di misure potrebbe includere un **massimale giornaliero sul mercato per tutti i derivati energetici**, creando un meccanismo di formazione dei prezzi più solido e cercando di proteggere le compagnie energetiche europee da **picchi di costi e difficoltà di approvvigionamento** a medio termine.

Infine la Commissione adotterebbe strumenti per **aumentare la liquidità nei mercati energetici**, ampliando la soglia di compensazione per le controparti non finanziarie fino a **4 miliardi di euro**. Verrebbe quindi allungato per un anno **l'elenco delle attività idonee**, da utilizzare come garanzia.

I possibili problemi del piano Ue

La notizia di questa bozza ha subito generato un **effetto positivo in Borsa**, facendo calare il prezzo del 6%. Tuttavia ci sono una serie di dubbi e possibili problemi che dovrà affrontare la Commissione. Innanzitutto il fatto che la **maggior parte degli attuali contratti di fornitura di gas sono legati al Ttf** e senza il consenso di entrambe le parti non possono essere modificati. E ancora: il price cap dinamico potrebbe avere **effetti molto limitati e poco incisivi sulle bollette**. Tutto dipenderà dai margini che verranno imposti e dalla tempistica.

La Commissione, in ogni caso, in questa bozza si dice convinta che il piano possa “*evitare l'estrema volatilità e gli aumenti dei prezzi, nonché speculazioni che potrebbero portare a difficoltà nella fornitura di gas naturale ad alcuni Stati membri*”.

Attesa per il Consiglio europeo

L'impianto generale sembra deciso, ma in queste ultime ore, comunque, **la bozza può ancora cambiare**. Dopo la proposta da parte della Commissione, poi, il piano sarà discusso dai leader dell'**Unione europea** al Consiglio Ue del 20 e 21 ottobre a **Bruxelles**. Quello in cui per l'Italia, viste le difficoltà nel formare il nuovo governo di centrodestra, **andrà ancora una volta Mario Draghi**.

LEGGI ANCHE

Bollette, Meloni aspetta l'Europa: per il primo decreto rischio aiuti ridotti, ecco chi può perdere bonus e aumenti di stipendio

Intanto dall'alleanza che ha vinto le elezioni continua il **forte pressing sull'Ue**. Secondo Massimiliano **Fedriga**, presidente leghista del Friuli Venezia Giulia e numero uno della **Conferenza delle Regioni**, “*è alquanto particolare che a determinare i prezzi del gas e dell'energia sia una **Borsa di fatto privata**, quella di Amsterdam, con pochissimi scambi, dove insiste una*

speculazione abominevole".

Quindi, aggiunge: "In una Borsa normale in caso di aumento o diminuzione eccessiva, **le azioni vengono sospese**, e non sono un **bene primario come gas o energia**, i cui prezzi invece paradossalmente possono salire indiscriminatamente. Dobbiamo darci delle regole".

Seguici su

ARGOMENTI

Bollette

Commissione Europea

Gas naturale

Mercato unico

Olanda

Price cap

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iscriviti a Money.it

Scopri i vantaggi →

Trading online in Demo

Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito: puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptovalute.



PROVA GRATIS

Selezionati per te

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Caro-bollette, la Germania cede all'Italia? Il piano dell'Ue per abbassare i prezzi: quanti soldi possono arrivare a famiglie e imprese

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Tetto al prezzo del gas, l'annuncio dell'Ue: «È arrivato il momento», ecco di quanto possono scendere i costi in bolletta

Correlato